LE TRADUZIONI IMPOSSIBILI

LE TRADUZIONI IMPOSSIBILI

MARY WOLLSTONECRAFT SHELLEY

FRANKENSTEIN

o il moderno Prometeo

Frankenstein; or, The Modern Prometheus

Traduzione nella lingua di Vittorio Alfieri

TESTO INTEGRALE CON ORIGINALE INGLESE A FRONTE

AD VERITATEM

AD VERITATEM

Le traduzioni impossibili

Prima edizione Ad Veritatem: 2026

Mary Wollstonecraft Shelley, Frankenstein;
Or, The Modern Prometheus, prima edizione, 1818.
Originale inglese di pubblico dominio.
Testo verificato sulla riproduzione Project Gutenberg
n. 41445 e sulla trascrizione validata di Wikisource.
Versione contemporanea nella lingua di Vittorio Alfieri.

© 2026 Luigi Gaggero per la traduzione italiana
e gli apparati originali.
Tutti i diritti riservati sugli apporti originali.

Pubblicato sotto il marchio editoriale Ad Veritatem

adveritatem.it

ISBN 979-12-82328-65-4

INDICE

PARATESTI DELL'EDIZIONE 1818 6
VOLUME PRIMO 12
LETTERA I 12
LETTERA II 18
LETTERA III 24
LETTERA IV 26
CAPITOLO I 38
CAPITOLO II 52
CAPITOLO III 62
CAPITOLO IV 74
CAPITOLO V 84
CAPITOLO VI 96
CAPITOLO VII 112
VOLUME II 126
CAPITOLO I 126
CAPITOLO II 136
CAPITOLO III 146
CAPITOLO IV 158
CAPITOLO V 168
CAPITOLO VI 178
CAPITOLO VII 186
CAPITOLO VIII 200
CAPITOLO IX 214
VOLUME III 224
CAPITOLO I 224
CAPITOLO II 236
CAPITOLO III 248
CAPITOLO IV 264
CAPITOLO V 280
CAPITOLO VI 296
CAPITOLO VII 306
WALTON — IN CONTINUAZIONE 318
Nota alla traduzione impossibile 342

FRANKENSTEIN;
OR,
THE MODERN PROMETHEUS.

IN THREE VOLUMES.
VOL. I.

London:
PRINTED FOR
LACKINGTON, HUGHES, HARDING, MAVOR, & JONES,
FINSBURY SQUARE.
1818.

Did I request thee, Maker, from my clay
To mould me man? Did I solicit thee
From darkness to promote me?——

Paradise Lost.

TO
WILLIAM GODWIN,
AUTHOR OF POLITICAL JUSTICE, CALEB WILLIAMS, &c.
THESE VOLUMES
Are respectfully inscribed
BY
THE AUTHOR.

FRANKENSTEIN;
OVVERO
IL MODERNO PROMETEO.

IN TRE VOLUMI.
VOL. I.

Londra:
STAMPATO PER
LACKINGTON, HUGHES, HARDING, MAVOR, & JONES,
FINSBURY SQUARE.
1818.

Ti chiesi io, Creatore, dalla creta
di foggiarmi uomo? Ti pregai ch'io fossi
dalle tenebre tratto?——

Paradiso perduto.

A
WILLIAM GODWIN,
AUTORE DI POLITICAL JUSTICE, CALEB WILLIAMS, ecc.
QUESTI VOLUMI
SONO RISPETTOSAMENTE DEDICATI
DALL'AUTORE.

PREFACE.

The event on which this fiction is founded has been supposed, by Dr. Darwin, and some of the physiological writers of Germany, as not of impossible occurrence. I shall not be supposed as according the remotest degree of serious faith to such an imagination; yet, in assuming it as the basis of a work of fancy, I have not considered myself as merely weaving a series of supernatural terrors. The event on which the interest of the story depends is exempt from the disadvantages of a mere tale of spectres or enchantment. It was recommended by the novelty of the situations which it developes; and, however impossible as a physical fact, affords a point of view to the imagination for the delineating of human passions more comprehensive and commanding than any which the ordinary relations of existing events can yield.

I have thus endeavoured to preserve the truth of the elementary principles of human nature, while I have not scrupled to innovate upon their combinations. The Iliad, the tragic poetry of Greece,—Shakespeare, in the Tempest and Midsummer Night's Dream,—and most especially Milton, in Paradise Lost, conform to this rule; and the most humble novelist, who seeks to confer or receive amusement from his labours, may, without presumption, apply to prose fiction a licence, or rather a rule, from the adoption of which so many exquisite combinations of human feeling have resulted in the highest specimens of poetry.

The circumstance on which my story rests was suggested in casual conversation. It was commenced, partly as a source of amusement, and partly as an expedient for exercising any untried resources of mind. Other motives were mingled with these, as the work proceeded. I am by no means indifferent to the manner in which whatever moral tendencies exist in the sentiments or characters it contains shall affect the reader; yet my chief concern in this respect has been limited to the avoiding of the enervating effects of the novels of the present day, and to the exhibitions of the amiableness of domestic affection, and the excellence of universal virtue. The opinions which naturally spring from the character and situation of the hero are by no means to be conceived as existing always in my own conviction; nor is any inference justly to be drawn from the following pages as prejudicing any philosophical doctrine of whatever kind.

It is a subject also of additional interest to the author, that this story was begun in the majestic region where the scene is principally laid, and in society which cannot cease to be regretted. I passed the summer of 1816 in the environs of Geneva. The season was cold and rainy, and in the evenings we crowded around a

PREFAZIONE.

L'avvenimento su cui questa finzione è fondata è stato ritenuto, dal dottor Darwin e da alcuni scrittori fisiologici della Germania, non impossibile ad accadere. Non si supporrà ch'io presti il più remoto grado di seria fede a una tale immaginazione; pure, assumendola a fondamento d'un'opera di fantasia, non ho creduto di tessere soltanto una serie di terrori soprannaturali. L'avvenimento dal quale dipende l'interesse della storia è libero dagli svantaggi d'un mero racconto di spettri o d'incantamenti. Me lo raccomandava la novità delle situazioni che svolge; e, per quanto impossibile come fatto fisico, offre all'immaginazione un punto di vista onde delineare le passioni umane con ampiezza e dominio maggiori di quanto possano dare gli ordinari rapporti degli avvenimenti reali.

Ho dunque cercato di serbare la verità dei principi elementari della natura umana, senza perciò farmi scrupolo d'innovare nelle loro combinazioni. L'Iliade, la poesia tragica della Grecia, Shakespeare nella Tempesta e nel Sogno d'una notte di mezza estate, e soprattutto Milton nel Paradiso perduto, si conformano a questa regola; e il più umile romanziere, che cerchi di dare o ricevere diletto dalle proprie fatiche, può, senza presunzione, applicare alla finzione in prosa una licenza, o piuttosto una regola, dalla cui adozione sono nate tante squisite combinazioni del sentimento umano nei più alti esemplari della poesia.

La circostanza su cui posa il mio racconto mi fu suggerita in una conversazione casuale. Lo cominciai, parte per divertimento, parte come mezzo d'esercitare facoltà della mente non ancora provate. Altri motivi si mescolarono a questi, via via che l'opera procedeva. Non mi è affatto indifferente il modo in cui le tendenze morali che si trovino nei sentimenti o nei caratteri qui contenuti possano operare sul lettore; pure, la mia principale cura, a questo riguardo, si è limitata a evitare gli effetti snervanti dei romanzi d'oggi, e a mostrare l'amabilità degli affetti domestici e l'eccellenza della virtù universale. Le opinioni che naturalmente nascono dal carattere e dalla situazione dell'eroe non sono in alcun modo da ritenersi sempre mie convinzioni; né dalle pagine che seguono si può giustamente trarre conseguenza alcuna che pregiudichi una qualsivoglia dottrina filosofica.

È inoltre motivo di particolare interesse per l'autore che questo racconto sia stato cominciato nella maestosa regione dove principalmente se ne svolge la scena, e in una compagnia che non può cessare d'essere rimpianta. Passai l'estate del 1816 nei dintorni di Ginevra. La stagione fu fredda e piovosa; e la sera ci stringe-

blazing wood fire, and occasionally amused ourselves with some German stories of ghosts, which happened to fall into our hands. These tales excited in us a playful desire of imitation. Two other friends (a tale from the pen of one of whom would be far more acceptable to the public than any thing I can ever hope to produce) and myself agreed to write each a story, founded on some supernatural occurrence.

The weather, however, suddenly became serene; and my two friends left me on a journey among the Alps, and lost, in the magnificent scenes which they present, all memory of their ghostly visions. The following tale is the only one which has been completed.

vamo intorno a un vivo fuoco di legna, e talora ci divertivamo con alcune storie tedesche di fantasmi, capitateci fra le mani. Questi racconti suscitarono in noi un giocoso desiderio d'imitazione. Due altri amici (un racconto dalla penna d'uno di essi sarebbe assai più gradito al pubblico di quanto io possa mai sperare di produrre) ed io convenimmo di scrivere ciascuno una storia fondata su qualche avvenimento soprannaturale.

Il tempo, tuttavia, divenne d'improvviso sereno; e i miei due amici mi lasciarono per un viaggio fra le Alpi, e persero, nelle magnifiche scene che esse presentano, ogni memoria delle loro visioni di spettri. Il racconto che segue è il solo che sia stato compiuto.

VOLUME I

LETTER I

To Mrs. SAVILLE, England.

St. Petersburgh, Dec. 11th, 17—.

You will rejoice to hear that no disaster has accompanied the commencement of an enterprise which you have regarded with such evil forebodings. I arrived here yesterday; and my first task is to assure my dear sister of my welfare, and increasing confidence in the success of my undertaking.

I am already far north of London; and as I walk in the streets of Petersburgh, I feel a cold northern breeze play upon my cheeks, which braces my nerves, and fills me with delight. Do you understand this feeling? This breeze, which has travelled from the regions towards which I am advancing, gives me a foretaste of those icy climes. Inspirited by this wind of promise, my day dreams become more fervent and vivid. I try in vain to be persuaded that the pole is the seat of frost and desolation; it ever presents itself to my imagination as the region of beauty and delight. There, Margaret, the sun is for ever visible; its broad disk just skirting the horizon, and diffusing a perpetual splendour. There—for with your leave, my sister, I will put some trust in preceding navigators—there snow and frost are banished; and, sailing over a calm sea, we may be wafted to a land surpassing in wonders and in beauty every region hitherto discovered on the habitable globe. Its productions and features may be without example, as the phænomena of the heavenly bodies undoubtedly are in those undiscovered solitudes. What may not be expected in a country of eternal light? I may there discover the wondrous power which attracts the needle; and may regulate a thousand celestial observations, that require only this voyage to render their seeming eccentricities consistent for ever. I shall satiate my ardent curiosity with the sight of a part of the world never before visited, and may tread a land never before imprinted by the foot of man. These are my enticements, and they are sufficient to conquer all fear of danger or death, and to induce me to commence this laborious voyage with the joy a child feels when he embarks in a little boat, with his holiday mates, on an expedition of discovery up his native river. But, supposing all these conjectures to be false, you cannot contest the inestimable benefit which I shall confer on all mankind to the last generation, by discovering a passage near the pole to those countries, to reach which at present so many months

VOLUME PRIMO

LETTERA I

Alla signora Saville, in Inghilterra.

Pietroburgo, 11 dicembre 17—.

Gioirai nel sapere che nessuna sciagura ha accompagnato il principio d'un'impresa che tu riguardavi con sì funesti presagi. Sono giunto qui ieri; e mio primo compito è rassicurare la cara sorella circa la mia salute, e dirle che cresce in me la fiducia nel buon esito dell'impresa.

Sono già molto al nord di Londra; e mentre percorro le vie di Pietroburgo, sento un freddo vento settentrionale scherzarmi sulle guance, che mi tempra i nervi e m'empie di diletto. Intendi tu questo sentimento? Quest'aria, venuta dalle regioni verso cui m'avvio, mi dà quasi un primo assaggio di quei climi di ghiaccio. Animato da questo vento promettitore, le mie fantasie si fanno più ardenti e vive. Invano tento persuadermi che il polo sia sede di gelo e desolazione; sempre si presenta alla mia immaginazione come regione di bellezza e di gioia. Là, Margaret, il sole è sempre visibile; il suo ampio disco rasenta appena l'orizzonte e vi diffonde uno splendore perpetuo. Là — ché, col tuo permesso, sorella mia, presterò qualche fede ai navigatori che ci precedettero — neve e gelo sono banditi; e navigando sopra un mare tranquillo, potremmo esser portati a una terra che superi in meraviglie e bellezza ogni regione finora scoperta sul globo abitabile. Le sue produzioni e le sue forme potrebbero essere senza esempio, come certamente lo sono i fenomeni dei corpi celesti in quelle solitudini inesplorate. Che non si può sperare in una contrada d'eterna luce? Vi potrò forse scoprire quella mirabile forza che attrae l'ago; e dar regola a mille osservazioni celesti, alle quali manca soltanto questo viaggio perché le apparenti loro eccentricità si compongano per sempre in un ordine certo. Sazierò l'ardente curiosità mia contemplando una parte del mondo non mai visitata, e potrò calcare una terra dove piede d'uomo non abbia mai lasciato impronta. Queste sono le lusinghe che mi attirano; e bastano a vincere ogni timore di pericolo o di morte, e a farmi intraprendere questo faticoso viaggio con la gioia d'un fanciullo che s'imbarca in una barchetta, coi compagni d'una giornata di festa, per una spedizione di scoperta risalendo il fiume natio. Ma, quand'anche tutte queste congetture fossero false, tu non puoi negare l'inestimabile beneficio che recherò a tutto il genere umano, sino all'ultima generazione, se scoprirò presso il polo un passaggio a quei paesi ai quali oggi non si giunge che in molti mesi; ovvero se accerterò il segreto del magnete,

are requisite; or by ascertaining the secret of the magnet, which, if at all possible, can only be effected by an undertaking such as mine.

These reflections have dispelled the agitation with which I began my letter, and I feel my heart glow with an enthusiasm which elevates me to heaven; for nothing contributes so much to tranquillize the mind as a steady purpose,—a point on which the soul may fix its intellectual eye. This expedition has been the favourite dream of my early years. I have read with ardour the accounts of the various voyages which have been made in the prospect of arriving at the North Pacific Ocean through the seas which surround the pole. You may remember, that a history of all the voyages made for purposes of discovery composed the whole of our good uncle Thomas's library. My education was neglected, yet I was passionately fond of reading. These volumes were my study day and night, and my familiarity with them increased that regret which I had felt, as a child, on learning that my father's dying injunction had forbidden my uncle to allow me to embark in a sea-faring life.

These visions faded when I perused, for the first time, those poets whose effusions entranced my soul, and lifted it to heaven. I also became a poet, and for one year lived in a Paradise of my own creation; I imagined that I also might obtain a niche in the temple where the names of Homer and Shakespeare are consecrated. You are well acquainted with my failure, and how heavily I bore the disappointment. But just at that time I inherited the fortune of my cousin, and my thoughts were turned into the channel of their earlier bent.

Six years have passed since I resolved on my present undertaking. I can, even now, remember the hour from which I dedicated myself to this great enterprise. I commenced by inuring my body to hardship. I accompanied the whale-fishers on several expeditions to the North Sea; I voluntarily endured cold, famine, thirst, and want of sleep; I often worked harder than the common sailors during the day, and devoted my nights to the study of mathematics, the theory of medicine, and those branches of physical science from which a naval adventurer might derive the greatest practical advantage. Twice I actually hired myself as an under-mate in a Greenland whaler, and acquitted myself to admiration. I must own I felt a little proud, when my captain offered me the second dignity in the vessel, and entreated me to remain with the greatest earnestness; so valuable did he consider my services.

And now, dear Margaret, do I not deserve to accomplish some great purpose. My life might have been passed in ease and luxury; but I preferred glory to every enticement that wealth placed in my path. Oh, that some encouraging voice would answer in the affirmative! My courage and my resolution is firm; but my

cosa che, se pure è possibile, non può ottenersi se non per un'impresa quale è la mia.

Queste riflessioni hanno dissipato l'agitazione con cui avevo cominciato la lettera; e sento il cuore ardere d'un entusiasmo che m'innalza al cielo: nulla infatti giova tanto a tranquillizzare la mente quanto un proposito fermo, un punto a cui l'anima possa fissare il suo occhio intellettuale. Questa spedizione fu il sogno prediletto dei miei primi anni. Ho letto con ardore i racconti dei diversi viaggi intrapresi nella speranza di giungere all'Oceano Pacifico settentrionale per i mari che circondano il polo. Ricorderai che la storia di tutti i viaggi fatti a scopo di scoperta componeva tutta la biblioteca del nostro buon zio Thomas. La mia educazione fu trascurata; pure, avevo una passione ardentissima per il leggere. Quei volumi erano il mio studio giorno e notte; e quanto più mi divenivano familiari, tanto più cresceva quel rammarico che avevo provato da fanciullo nell'apprendere che l'ultima volontà di mio padre aveva vietato a mio zio di lasciarmi abbracciare la vita di mare.

Queste visioni svanirono quando lessi, per la prima volta, quei poeti i cui versi rapirono l'anima mia e la sollevarono al cielo. Anch'io divenni poeta; e per un anno vissi in un paradiso di mia propria creazione. M'immaginai che avrei potuto ottenere anch'io una nicchia nel tempio ove sono consacrati i nomi d'Omero e di Shakespeare. Tu sai bene come fallii, e quanto duramente patii quella delusione. Ma proprio allora ereditai la fortuna di mio cugino, e i pensieri ripresero il corso della loro prima inclinazione.

Sono passati sei anni da che risolsi l'impresa presente. Ricordo ancora l'ora in cui mi consacrai a questo gran disegno. Cominciai dall'avvezzare il corpo ai disagi. Accompagnai i pescatori di balene in parecchie spedizioni nel Mare del Nord; sopportai volontariamente il freddo, la fame, la sete e la privazione del sonno; spesso lavoravo di giorno più duramente dei comuni marinai, e consacravo le notti allo studio della matematica, della teoria della medicina e di quei rami della scienza fisica dai quali un navigatore potesse trarre il maggior vantaggio pratico. Due volte mi assoldai realmente come ufficiale subalterno su una baleniera della Groenlandia, e vi feci, debbo dirlo, ottima prova. Confesso che provai qualche orgoglio quando il capitano mi offerse il secondo grado sulla nave e mi pregò con ogni istanza di rimanere: tanto stimava utili i miei servigi.

E ora, cara Margaret, non merito io di compiere qualche grande impresa? La mia vita avrebbe potuto trascorrere nell'agio e nel lusso; ma preferii la gloria a ogni seduzione che la ricchezza mi poneva dinanzi. Oh, vi fosse una voce che m'incoraggiasse e mi rispondesse di sì! Il coraggio e la risoluzione sono saldi; ma

hopes fluctuate, and my spirits are often depressed. I am about to proceed on a long and difficult voyage; the emergencies of which will demand all my fortitude: I am required not only to raise the spirits of others, but sometimes to sustain my own, when their's are failing.

This is the most favourable period for travelling in Russia. They fly quickly over the snow in their sledges; the motion is pleasant, and, in my opinion, far more agreeable than that of an English stage-coach. The cold is not excessive, if you are wrapt in furs, a dress which I have already adopted; for there is a great difference between walking the deck and remaining seated motionless for hours, when no exercise prevents the blood from actually freezing in your veins. I have no ambition to lose my life on the post-road between St. Petersburgh and Archangel.

I shall depart for the latter town in a fortnight or three weeks; and my intention is to hire a ship there, which can easily be done by paying the insurance for the owner, and to engage as many sailors as I think necessary among those who are accustomed to the whale-fishing. I do not intend to sail until the month of June: and when shall I return? Ah, dear sister, how can I answer this question? If I succeed, many, many months, perhaps years, will pass before you and I may meet. If I fail, you will see me again soon, or never.

Farewell, my dear, excellent, Margaret. Heaven shower down blessings on you, and save me, that I may again and again testify my gratitude for all your love and kindness.

Your affectionate brother,

R. WALTON.

le speranze ondeggiano, e spesso l'animo mi cade. Sto per affrontare un viaggio lungo e difficile, le cui vicende esigeranno tutta la mia fortezza: dovrò non solo sostenere l'animo altrui, ma talvolta sorreggere il mio, quando quello degli altri verrà meno.

Questo è il tempo più favorevole per viaggiare in Russia. Corrono rapidi sulla neve nelle slitte; il moto è piacevole, e, a mio giudizio, assai più gradevole di quello d'una diligenza inglese. Il freddo non è eccessivo, purché si sia ravvolti nelle pellicce, abito che ho già adottato; poiché grande è la differenza tra il passeggiare sul ponte e il rimanere seduto immobile per ore, quando nessun esercizio impedisce al sangue di gelare davvero nelle vene. Non ho ambizione di perdere la vita sulla via postale tra Pietroburgo e Arcangelo.

Partirò per quest'ultima città fra quindici giorni o tre settimane; e intendo noleggiarvi una nave, cosa facile pagandone al proprietario il premio d'assicurazione, e reclutare quanti marinai mi parranno necessari fra quelli avvezzi alla pesca della balena. Non penso salpare prima del mese di giugno: e quando tornerò? Ah, cara sorella, come posso rispondere a questa domanda? Se riesco, molti e molti mesi, forse anni, passeranno prima che tu ed io possiamo rivederci. Se fallisco, mi rivedrai presto, o mai.

Addio, mia cara, ottima Margaret. Il cielo versi sopra di te ogni benedizione, e salvi me, perché possa ancora e ancora attestarti la mia gratitudine per tutto l'amore e la bontà che mi hai dimostrati.

Il tuo affezionato fratello,

R. WALTON.